



CENTRO TRINITY



ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE

“FRANCESCO MARIA LUIGI SALERNO”
93015 NISCEMI (CL)

Tel 0933-951117 - Fax 0933-952769

Peo: clic82900x@istruzione.it - Pec: clic82900x@pec.istruzione.it -Codice fiscale:
82002530853 -Codice meccanografico: CLIC82900X -Codice Univoco Amministrazione: UFYTKT
Sito web www.istitutocomprensivoniscemi.edu.it

PER UNA SCUOLA CHE GUARDA AVANTI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FRANCESCO M.L. SALERNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9995** del **25/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 06*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio e le opportunità

L'Istituto Comprensivo Niscemi, essendo costituito da più sedi, è interessato sia a quartieri periferici, che a quartieri del centro storico di Niscemi, paese prevalentemente agricolo della provincia di Caltanissetta di circa 25 180 abitanti (Fonte ISTAT 2020).

L'attività economica nel corso degli anni si è sviluppata attraverso le colture specializzate, come quella del carciofo e la serri-coltura, che offrono lavoro a molte famiglie, insieme alla piccola industria di trasformazione di prodotti agricoli, alla piccola impresa artigiana, al terziario, al lavoro autonomo e a quello dipendente.

Dai dati Istat 2020 emerge come tra la popolazione di età compresa tra i 25 e i 49 anni, il 56,5% raggiunge un grado di istruzione che si ferma al I ciclo (1% nessun titolo, 6,5 % licenza elementare, 49% scuola secondaria di I grado). Il dato, seppure nettamente positivo rispetto alla generazione precedente, risulta nettamente inferiore agli standard nazionale e ai target Europei (12% media nazionale, 10% media europea di non diplomati).

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo Francesco Salerno, rispecchiando la realtà territoriale, si compone di studenti provenienti da famiglie in condizioni socio economiche e culturali medio - basse, sulle quali sensibili sono state le conseguenze economiche e sociali del periodo pandemico.

Niscemi poteva godere di pochi ma attivi centri aggregativi e formativi che offrono alla cittadinanza diverse occasioni e stimoli culturali. Dal 2018 esiste il Museo Civico che accoglie in una bellissima struttura il museo della civiltà contadina e il museo di storia naturale, sedi di eventi culturali e sociali. Le chiusure imposte dalla normativa per il contenimento e la prevenzione del contagio da Sars Covid 2019 hanno privato la cittadinanza di questi importanti stimoli aggravando la condizione di deprivazione culturale già in essere in molta parte delle popolazioni niscemise

I locali del comune ospitano nel centro storico una Biblioteca Comunale, datata di aula informatica. Il centro storico e la periferia offrono pochi spazi verdi attrezzati, spesso in grave stato di abbandono e incuria. Poche anche le strutture idonee a ricevere ragazzi nel loro tempo libero; c'è un centro sportivo. In alcuni quartieri della periferia sono stati realizzati parchi gioco attrezzati.

La pandemia ha imposto anche la chiusura di un centro diurno che ospitava bambini e ragazzi diversamente abili presso locali riconvertiti sequestrati alla mafia. Anche in questo caso i giovani sono stati privati di un importante presidio di lotta e contrasto alla mafia e luogo di inclusività sociale e che risulta attualmente ancora chiuso.

Solo da poco sono riprese le attività del "Centro Sociale", un'ampia struttura con una sala conferenze, spazi espositivi, dove sono stati allocati gli uffici dell'Assessorato ai Servizi Sociali.

L'epidemia da Covid-19, impedendo e/o limitando le occasioni di aggregazioni strutturate e formalizzate per i giovani ha ulteriormente compromesso la qualità dei servizi e degli stimoli culturali e sociali rivolti alla



cittadinanza e ai ragazzi in particolare.

Le famiglie in generale nutrono molte aspettative nella scuola. In diversi casi tuttavia le famiglie mancano degli strumenti culturali utili per supportare in modo adeguato i figli nel percorso scolastico e la scuola, da sola, non sempre riesce a compensare la rete di servizi e assistenza sociale insufficiente rispetto ai bisogni del territorio.

Analisi dei bisogni educativi

Dall'analisi del contesto emerge come il territorio necessiti di interventi mirati alla prevenzione del abbandono precoce del percorso scolastico della popolazione. In ragione di ciò il nostro istituto è stato individuato quale scuola destinataria dei fondi di investimento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (missione 4, investimento 1.3 Riduzione dei divari territoriali).

Il nostro Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente ha perseguito e persegue una politica inclusiva al fine di garantire il successo scolastico a tutti gli alunni. In particolare sono state messe in essere azioni volte a identificare e supportare gli studenti che, pur presentando una richiesta di speciale attenzione a livello didattico o sociale, non dispongono di una certificazione né di disabilità, né di D.S.A. (leggi 104/92 170/2010).

A tal fine il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) ha predisposto il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE attuando una rilevazione sui BES presenti nelle diverse scuole, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche. Tutti i Bisogni Educativi Speciali individuati dunque sono stati presi in carico dalla scuola predisponendo puntuali e adeguati PEI e PDP quali strumenti di una fattiva inclusione all'interno della scuola.

Lo sportello di supporto psicologico, istituito presso il nostro istituto a seguito delle misure a livello nazionale ed europeo volte a supportare le azioni di superamento dell'impatto negativo del covid sui giovani, ha rappresentato un importante strumento di accompagnamento nei confronti delle criticità emergenti tra gli studenti e nelle loro famiglie.

Finalità della legge e compiti della scuola

L'epidemia di Sars Covid 19, imponendo improvvisamente e per un lungo periodo la chiusura di tutte le scuole sul territorio nazionale ha messo in evidenza quanto la scuola fosse un insostituibile strumento di coesione sociale e ha costretto a rivedere il suo ruolo all'interno della società anche rispetto alle definizioni che la normativa ne dava.

Il nostro istituto comprensivo, adeguandosi in modo tempestivo, alle esigenze di mantenere un contatto



umano e professionale con gli studenti e le loro famiglie, ha messo subito in atto tutte le azioni utili a rendere possibile e viva la didattica a distanza.

L'attivazione della cosiddetta "Dad" ha quindi reso possibile mantenere se non anche potenziare quel ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza come definito dalla legge 107 del 2015; ruolo che si è esperito sia come strumento di coesione sociale con e tra le famiglie degli studenti (e quindi del tessuto sociale di cui si compone la cittadinanza) sia come istituzione educativa e formativa.

Se la didattica a distanza può aver contribuito al contenimento della perdita di competenze, la chiusura delle aule ha comunque privato i ragazzi dell'interazione quotidiana con i coetanei, una perdita di esperienze e di confronto umano i cui effetti negativi sono più difficili da quantificare.

La ripresa a singhiozzo delle attività didattiche, caratterizzate da chiusure periodiche e/o dalla convivenza dei due sistemi in presenza e a distanza, le restrizioni e le conseguenti limitazioni della libertà di aggregazione degli studenti e delle famiglie anche all'interno degli spazi della scuola, hanno significativamente ridimensionato le azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari nel Ptof 2019-2022 (miglioramento delle competenze di base, contrasto alla dispersione scolastica, contrasto alle disuguaglianze socio-culturali).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."FRANCESCO M.L. SALERNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC82900X
Indirizzo	VIA V. CRESCIMONE , 1 NISCEMI 93015 NISCEMI
Telefono	0933951117
Email	CLIC82900X@istruzione.it
Pec	CLIC82900X@pec.istruzione.it

Plessi

"DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82901R
Indirizzo	C.DA CANALE NISCEMI 93015 NISCEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Via Canale, 1 1 - 93015 NISCEMI CL

"SAN GIUSEPPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA82902T
Indirizzo	VIA V. CRESCIMONE NISCEMI 93015 NISCEMI



Edifici

- Via Vincenzo Crescimone 1 - 93015 NISCEMI CL

"CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CLAA82903V

Indirizzo VIA GORIZIA NISCEMI 93015 NISCEMI

Edifici

- Via Via Gorizia s.n.c. - 93015 NISCEMI CL

"BELVEDERE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CLAA82904X

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE, 60 NISCEMI 93015 NISCEMI

Edifici

- Via Via IV Novembre s.n.c. - 93015 NISCEMI CL

PLESSO "SAN GIUSEPPE" NISCEMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CLEE829012

Indirizzo VIA V. CRESCIMONE NISCEMI 93015 NISCEMI

Edifici

- Via Vincenzo Crescimone 1 - 93015 NISCEMI CL

Numero Classi 7

Totale Alunni 140

"BELVEDERE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CLEE829023
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 60 NISCEMI 93015 NISCEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Via IV Novembre s.n.c. - 93015 NISCEMI CL
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

"DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE829034
Indirizzo	CONTRADA CANALE NISCEMI 93015 NISCEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Via Canale, 1 1 - 93015 NISCEMI CL
Numero Classi	10
Totale Alunni	225

S.M. A. MANZONI - NISCEMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM829011
Indirizzo	VIA SERBATOIO, SNC - 93015 NISCEMI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Serbatoio snc - 93015 NISCEMI CL
Numero Classi	18
Totale Alunni	366

Approfondimento



Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 rispondendo a richieste provenienti dal territorio, sono state aperte le iscrizioni per due classi prime di scuola secondaria di I grado nel plesso "San Giuseppe" di via Vincenzo Crescimone.

Il plesso oggi ospita dunque la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, e 4 classi di scuola secondaria di primo grado (due prime e due seconde).

Purtroppo dal prossimo anno non potranno essere attivate ulteriori classi di scuola secondaria nel plesso san Giuseppe per questioni di spazio disponibile e pertanto non si faranno iscrizioni di primo anno. Tutte le classi prime di scuola secondaria saranno nel plesso Manzoni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
	Multimediale	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	2
	PC presenti nelle classi in totale	49



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	26



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo Francesco Maria Luigi Salerno, in riferimento alla legge 107 del 2015 che dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche persegue le seguenti finalità:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tali finalità orientano le scelte strategiche del nostro istituto quale luogo di apprendimento reale e concreto, attento a garantire gli strumenti utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse, nonché il sostegno e la cura di relazioni educative significative nel rispetto delle fasi di crescita dei bambini e dei ragazzi.

In coerenza con le indicazioni Nazionali 2012 e successive integrazioni, e nell'intento di rispondere alle esigenze formative emerse dalle rilevazioni del triennio precedente, il nostro istituto individua i seguenti principi guida nell'elaborazione della propria offerta formativa:

Riconoscimento dell'identità di ciascuno.

- La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.
- La finalità sancita dalla nostra Costituzione è quella di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il



pieno sviluppo della persona umana”.

Fornire gli strumenti culturali per l'esercizio di una piena cittadinanza

- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali

Curare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili.

- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Livelli di apprendimento in uscita medio-bassi per oltre la metà degli studenti.

Traguardo

- Innalzare i livelli di competenza in uscita per oltre la metà degli studenti.

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore annuo minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Raggiungere il livello medio nelle prove standardizzate nazionali previsto per le scuole di contesto simile



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Recupero e potenziamento delle competenze di base (matematica, italiano e inglese)
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO E DI COMPETENZA IN USCITA E RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE IMPLICITA**

Il percorso parte dall'analisi di contesto e dai bisogni educativi, così come emergono dal RAV, orientandosi verso il miglioramento dei livelli di competenza per almeno il 50% degli alunni e quindi la riduzione dei fattori di rischio che concorrono alla dispersione implicita ed esplicita degli studenti.

Il percorso si articola in 3 attività

1. Innovazione delle pratiche didattiche curricolari
2. Progetti extracurricolari
3. Formazione docenti quale leva strategica per il miglioramento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Livelli di apprendimento in uscita medio-bassi per oltre la metà degli studenti.

Traguardo

- Innalzare i livelli di competenza in uscita per oltre la metà degli studenti.
-



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Raggiungere il livello medio nelle prove standardizzate nazionali previsto per le scuole di contesto simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi di recupero delle competenze di base, sistematici e strutturali all'interno del piano dell'offerta formativa.

- Individuare all'interno del curricolo le diverse declinazioni delle competenze di base in seno tutte le discipline.

○ Ambiente di apprendimento

Uso sistematico del laboratorio di informatica come luogo di apprendimento strutturato all'interno delle discipline del curricolo.

○ Inclusione e differenziazione



Individuazione sistematica e coerente in verticale (dall'Infanzia al I grado) dei bisogni educativi speciali all'interno delle classi.

○ **Continuita' e orientamento**

Perfezionare il curricolo verticale ed implementarlo nella pratica didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare e perfezionare le strategie didattiche adeguandole al contesto-classe in cui si opera.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle discipline individuate quali destinatarie di attività di recupero
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi di recupero curricolari ed extracurricolari con esito positivo al 70% (recupero di eventuali insufficienze e realizzazione di percorsi di potenziamento, con risultati positivi in progetti interni ed esterni all'istituto).



● **Percorso n° 2: INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO E DI COMPETENZA IN USCITA E RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE IMPLICITA**

Il percorso parte dall'analisi di contesto e dai bisogni educativi, così come emergono dal RAV, orientandosi verso il miglioramento dei livelli di competenza per almeno il 50% degli alunni.

Il miglioramento sarà perseguito strutturalmente attraverso l'individuazione nel curricolo degli obiettivi minimi e dei nuclei fondanti relativi alle competenze di base (italiano, matematica e inglese) che permetteranno di individuare in modo coerente e sistematico i livelli di competenza all'interno dei quali si collocano gli studenti. L'attivazione di percorsi mirati al recupero e/o al potenziamento coinvolgerà gli studenti così individuati al fine di innalzare, migliorare e/o potenziare i livelli di competenza iniziali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Livelli di apprendimento in uscita medio-bassi per oltre la metà degli studenti.

Traguardo

- Innalzare i livelli di competenza in uscita per oltre la metà degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Individuazione ed esplicitazione nel curricolo degli obiettivi minimi e dei nuclei fondanti delle relativi alle competenze di base (matematica/italiano/inglese).

Attivazione di percorsi di recupero delle competenze di base, sistematici e strutturali all'interno del piano dell'offerta formativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione sistematica e coerente in verticale (dall'Infanzia al I grado) dei bisogni educativi speciali all'interno delle classi.

Perfezionare il curricolo verticale ed implementarlo nella pratica didattica

Elaborazione condivisa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria dei criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia).

○ **Continuita' e orientamento**

Perfezionare il curricolo verticale ed implementarlo nella pratica didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proporre attività didattiche curricolari ed extracurricolari attraenti ed interessanti per tutti gli alunni.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare e perfezionare le strategie didattiche adeguandole al contesto-classe in cui si opera.

Implementare la formazione dei docenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni del territorio nelle proposte didattiche.

Attività prevista nel percorso: INTERVENTI PER LA
DISPERSIONE IMPLICITA ED ESPLICITA

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica Riduzione degli studenti con frequenza saltuaria e discontinua



● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il percorso parte dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate per attuare i processi utili per il loro miglioramento fino al raggiungimento dello standard previsto per la scuole di contesto simile.

Il miglioramento sarà perseguito a livello strutturale esplicitando le diverse declinazioni delle competenze di base in seno a tutte le discipline le quali saranno poi oggetto di prove comuni per classi parallele.

In tale percorso sarà imprescindibile per la scuola secondaria di primo grado l'uso del laboratorio di informatica quale luogo strutturale dei processi di apprendimento al fine di alfabetizzare gli studenti all'uso dei dispositivi digitali ai fini didattici e alla familiarizzazione con sistemi di valutazione computer based.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Raggiungere il livello medio nelle prove standardizzate nazionali previsto per le scuole di contesto simile



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Individuare all'interno del curricolo le diverse declinazioni delle competenze di base in seno tutte le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Uso sistematico del laboratorio di informatica come luogo di apprendimento strutturato all'interno delle discipline del curricolo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione sistematica e coerente in verticale (dall'Infanzia al I grado) dei bisogni educativi speciali all'interno delle classi.

Implementare la formazione docenti

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DELLE
PRESTAZIONI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate fino al raggiungimento degli standard previste per le scuole con contesto simile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, avvalendosi dell'ausilio delle altre agenzie educative, in primo luogo delle famiglie, intende contribuire all'educazione della personalità degli alunni, nel pieno rispetto del patrimonio cognitivo e culturale di appartenenza, avviandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, all'auto-rinforzo cognitivo e alla massima attivazione delle loro risorse, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale. La scuola attiva corsi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, propone vari interventi progettuali di pomeriggio. Gli alunni delle classi III, IV e V di scuola primaria e delle classi di scuola secondaria di I grado partecipano ai "Giochi matematici"; inoltre per qualificare maggiormente l'offerta formativa della scuola, consentendo di utilizzare anche in paesi dell'U. E. i crediti formativi acquisiti, gli alunni di classe V primaria e delle classi I, II, III di scuola secondaria di I grado, possono sostenere esami per l'acquisizione della certificazione *Trinity* delle competenze di lingua inglese.

Per quanto riguarda la dotazione informatica e digitale la scuola si avvale di risorse professionali, materiali e infrastrutturali adeguate che permettono l'utilizzo delle potenzialità delle TIC nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche e organizzative.

Attraverso la piattaforma di *google suite* tutto il personale scolastico e tutti gli studenti della scuola possono operare attraverso l'identità digitale istituzionale che garantisce elevati standard di sicurezza e offre molteplici risorse per la gestione amministrativa e didattica della scuola.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiali riguardanti l'UDA, come proposta di formazione/ aggiornamento.
- Superare la visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia e trasparenza.
- Valorizzare il territorio come risorsa di apprendimento.
- Progettare per competenze

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Utilizzo di griglie di valutazione comuni in uscita.
- Produzione di prove di ingresso, intermedie e finali per italiano, matematica, storia, geografia, lingue, corredate da griglie di valutazione condivise.
- Confronto sui risultati in sede di incontri per dipartimenti disciplinari



CONTENUTI E CURRICOLI

Tenuto conto del presupposto che non esistono metodi didattici validi in ogni contesto scolastico, si evidenzia l'esigenza che le strategie da adottare:

- Mirino a promuovere la partecipazione attiva degli alunni;
- Favoriscano processi di socializzazione;
- Siano flessibili;
- Favoriscano la pratica del lavoro di gruppo e il metodo della ricerca.
- Rendano l'aula un ambiente di apprendimento per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.
- Uso delle tecnologie ad integrazione della didattica tradizionale.
 - Creare relazioni costruttive tra docente e studente.
 - Creare un clima disciplinare positivo nella classe.
 - Integrare gli apprendimenti formali con gli apprendimenti non formali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Uso sistematico della didattica laboratoriale e dei laboratori di informatica e linguistici

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Realizzazione di ambienti di apprendimenti di tipo laboratoriale in cui sia possibile una didattica inclusiva improntata alla collaborazione e alla cooperazione nella costruzione del sapere. Sono stati autorizzati e sono in via di realizzazione i seguenti progetti PON FESR:

1. 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-185 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia – 2022 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
2. 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-523 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici – 2021 - 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole



3. 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-211 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo – 2021 - 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

○ INCLUSIONE

-Miglioramento nella rilevazione dei Bisogni educativi speciali e nella personalizzazione dei percorsi didattici per gli studenti fragili o a rischio di fragilità.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il D.M. n. 170 del 24/06/2022, che definisce le azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), la nostra scuola è stata identificata quale istituto beneficiario della linea di investimento per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica (linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e nel II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, Missione 4).

Ai sensi del suddetto D.M. n. 170 /22 la nostra scuola ha istituito il “gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica” così costituito:

- Dirigente Scolastico
- Cannia Francesco
- Salerno Daniela (COMPONENTE NIV)
- Giugno Elvira (F.S. Area 3)
- Parisi Alessandra (F.S. Area 1)
- Giarracca Giuseppa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Piazza Roselita
- Cassarà Federica
- Pepi Salvatore
- Alario Letizia

Nella elaborazione del presente Piano dell'Offerta formativa la scuola pone in essere azioni e scelte strategiche orientate alla piena coerenza con gli obiettivi individuati nel DM 170/2022.

La coerenza tra gli obiettivi del PNRR e il PTOF del nostro istituto è stata perseguita attraverso le seguenti iniziative:

- Individuazione nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, di priorità e traguardi di miglioramento collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR
- Definizione nel Piano di miglioramento dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate in coerenza con gli obiettivi previsti nel PNRR.
- Esplicitazione nel PTOF delle iniziative curriculari ed extracurriculari coerenti con gli obiettivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del PNRR.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo propone un itinerario scolastico che prende in carico i bambini fin dai 3 anni di età (con le possibilità di iscrizione anche per i bambini che compiono 3 anni entro Aprile dell'a.s. corrente) fino ai loro 14 anni. Obiettivo prioritario dell'istituto è quello di guidare i bambini e i ragazzi attraverso i tre gradi di scuola in un percorso coerente e coeso caratterizzato dalla progressività e continuità delle esperienze didattico e formative offerte. L'Istituto predispone un'offerta formativa pari a:

Scuola	Articolazione oraria
Scuola dell'Infanzia	TEMPO PIENO: 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni (h.8.00-16.00), con servizio mensa fornito in parte dall'Ente comunale, con un contributo delle famiglie ed esenzione per le fasce di reddito più basse
Scuola primaria	TEMPO NORMALE: 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a classi con 27 ore settimanali in orario antimeridiano, in cinque giorni settimanali (dalle 8,00 alle 13,30 x 4 giorni; dalle 8,00 alle 13,00 x 1 giorno) delibera n. 8 del consiglio d'Istituto del 06/10/2015.
	TEMPO PIENO: 1 ^a 2 ^a 3 ^a classe con 40 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.
Scuola Secondaria di I grado	30 ore settimanali in orario antimeridiano, in cinque giorni settimanali (dalle 8,00 alle 14,00).
Scuola Secondaria di I grado indirizzo musicale	30 ore settimanali in orario antimeridiano, in cinque giorni settimanali (dalle 8,00 alle 14,00). Rientri pomeridiani (2 a settimana) per le lezioni individuali di strumento e d'orchestra.

La scuola dell'infanzia



Scuola dell'Infanzia	San Giuseppe	Via Vincenzo Crescimone n°1
	Don Bosco	C.da Canale
	Belvedere	Via IV Novembre
	Collodi	Via Gorizia

Obiettivi generali

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini dai tre ai sei anni; riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- ☐ la relazione personale significativa tra pari e con gli adulti;
- ☐ la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- ☐ il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

Essa rafforza l'identità personale, l'autonomia e le competenze dei bambini, che rappresentano gli obiettivi generali del processo formativo.

Le attività didattiche sono strutturate in modalità ludiche assicurando ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità, trasformando le capacità personali di ciascuno in competenze.

La Scuola dell'Infanzia raggiunge gli obiettivi generali, utilizzando gli obiettivi di apprendimento che le "Indicazioni Nazionali" presentano in modo elencatorio ordinati sotto alcuni titoli:

- ☐ IL SE' E L'ALTRO (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- ☐ CORPO, MOVIMENTO, SALUTE (Identità, autonomia, salute);
- ☐ IMMAGINI, SUONI, COLORI (Pensieri, emozioni, creatività, arte, musica, multimedialità);
- ☐ I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura);
- ☐ LA CONOSCENZA DEL MONDO (Ordine, misura, spazio, tempo, natura).

I progetti della scuola dell'infanzia

Si ispirano alle seguenti linee progettuali:

- ☐ Sviluppo del pensiero computazionale
- ☐ Creatività ed espressività
- ☐ Approccio alla lingua inglese
- ☐ Ed. psicomotoria
- ☐ Educazione alla legalità
- ☐ Continuità con la scuola primaria
- ☐ Accoglienza nella mondo della scuola



Per le azioni progettuali sono state elaborate le schede di progetto, allegate al presente documento; all'inizio dell'anno scolastico vengono elaborati i singoli progetti curricolari ed extracurricolari che saranno adeguati al livello scolastico degli alunni e/o ad eventuali nuove situazioni che si potrebbero venire a determinare.

Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado

Scuola Primaria	San Giuseppe	Via Vincenzo Crescimone n°1
	Belvedere	Via IV Novembre
	Don Bosco	C.da Canale

Scuola secondaria di I grado	San Giuseppe	Via Vincenzo Crescimone n°1
	Alessandro Manzoni	Via Serbatoio snc

Dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza”.

L’alfabetizzazione culturale di base

“Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l’alfabetizzazione di base attraverso l’acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all’uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel «leggere, scrivere e far di conto», e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.



La scuola del primo ciclo, quindi, è l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di:

- autonomia;
- azione diretta;
- relazioni umane;
- progettazione e verifica;
- esplorazione;
- riflessione logico- critica;
- studio individuale.

Obiettivi generali scuola primaria

- Esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza
- Favorire il passaggio dal mondo delle categorie empiriche a quello delle categorie formali
- Riconoscere la diversità delle persone e delle culture come ricchezza
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.
- Acquisire tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità di indagine;
- Sviluppare il potenziale creativo, coltivando insieme pensiero convergente e pensiero divergente;
- Attivare i processi mentali finalizzati allo sviluppo della capacità critica e dei poteri di simbolizzazione, concettualizzazione, astrazione.

Obiettivi generali scuola secondaria di I grado

Vengono sintetizzati così gli obiettivi generali, il percorso e le fasi del curricolo dell'alunno:

I ANNO

L'alunno deve cominciare ad avere:

- 1) Conoscenza di sé (tendenze, attitudini, interessi), delle proprie possibilità, delle proprie capacità (socializzazione con gli altri e capire le altrui diversità);
- 2) Conoscenza della proprie capacità di autocontrollo (saper rispettare le regole della convivenza e del lavoro)

II ANNO

L'alunno deve cominciare ad avere:

- 1) Conoscenza del mondo che lo circonda (il suo ambiente di vita, le realtà più vaste a livello provinciale, regionale e nazionale);
- 2) Conoscenza della propria capacità di autonomia (saper studiare) e sapersi assumere responsabilità (cioè assumere ed eseguire incarichi, rispettare tempi e consegne, collaborare nel lavoro di gruppo);



III ANNO

L'alunno deve cominciare ad avere:

- 1) Capacità di comprensione ed uso di linguaggi specifici delle discipline, di alcuni linguaggi tecnologici e degli strumenti disciplinari;
- 2) Acquisizione delle capacità e degli elementi che possono consentirgli di fare delle scelte consapevoli e di sapere prendere delle decisioni responsabili.

I PERCORSI AD INDIRIZZO musicale nella scuola secondaria di I grado

L'Istituto Comprensivo "Francesco M.G. Salerno" di Niscemi è a indirizzo musicale. Si accede ai percorsi attraverso un test attitudinale somministrato nelle classi quinte della primaria. Si può scegliere di studiare uno dei seguenti strumenti: pianoforte, chitarra, sassofono e violino.

L'apprendimento della musica avviene con lezioni individuali o a piccoli gruppi, nel pomeriggio, con studio della teoria, lettura musicale, pratica della musica d'insieme, sino ad arrivare a pubbliche manifestazioni, saggi, concerti, concorsi.

La disciplina di strumento musicale è un'attività dal grande valore socializzante e gratificante per i ragazzi, come sottolineato dal D.M. 6/08/99 e successivi, nonché dal recente Decreto M.I. n. 176 del 2022 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado" che sarà applicato dal 1° settembre 2023 in quanto:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale.

Il nostro Istituto sostiene lo sviluppo della creatività degli studenti (secondo i principi stabiliti dal D.L. 60/2017) tramite i percorsi curricolari inerenti alla musica e alla pratica dello strumento, che prevedono attività teoriche e pratiche, con modalità laboratoriale.

Tenuto conto delle competenze richieste per l'accesso ai licei musicali, la nostra scuola, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, ha definito i seguenti obiettivi di apprendimento per il corso a ordinamento musicale:

Raggiungere una buona padronanza tecnico-espressiva dello strumento al fine di interpretare brani musicali tratti dai repertori della tradizione scritta e orale;

- Acquisire abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata;
- Produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- Sviluppare l'aspetto senso-motorio inteso come capacità di collegare segno-gesto-suono;
- Controllare il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Dal prossimo anno scolastico si applicherà il Decreto M.I. n. 176 del 2022, ma già le nuove richieste di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale saranno trattate sulla base della nuova normativa. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno adottato l'apposito Regolamento.

Insegnamento seconda lingua comunitaria: Francese



Il progetto Erasmus + 2020-1-FR01-KA229-079976_2

La scuola è sede dall'a.s. 2020/2021 di un progetto Erasmus + : KA229 "Ensemble nous réduisons les inégalités, c'est notre priorité" (Insieme riduciamo le disuguaglianze, è la nostra priorità!):

Il progetto prevede il gemellaggio tra le scuole che partecipano al progetto con lo scambio di alunni e attività con le associazioni coinvolte. Si svilupperà su 2 anni scolastici: nel primo anno si affronterà il tema della riduzione delle disuguaglianze e della povertà, nel secondo anno si affronteranno le tematiche della lotta alla disuguaglianza di genere e al sessismo, la promozione dell'uguaglianza tra maschi e femmine.

Il progetto, causa emergenza Covid-19, ha subito delle modifiche rispetto alla pianificazione iniziale dovendo attenersi alle limitazioni di spostamento imposte dalla situazione epidemiologica, e si concluderà nel presente anno scolastico 2022/2023

Il progetto Erasmus+ "Ensemble réduisons les inégalités, c'est notre priorité!" prevede nel suo terzo anno di realizzazione, un approfondimento tematico sull'obiettivo 5 dell'agenda 2030, La parità di genere.

La parità di genere, parte essenziale del tema più vasto dell'inclusione, deve essere al centro di ogni percorso educativo. Attraverso il progetto Erasmus diamo spinta alla nostra mission di "scuola che guarda avanti", nella consapevolezza che può esservi Uguaglianza ed equità solo là dove si coltiva il rispetto di tutte le differenze.

Il tema è tanto più urgente in un contesto come quello nazionale italiano, e ancor più regionale e locale, in cui sono ancora forti le asimmetrie tra donne e uomini nei diversi ambiti della vita civile. L'Italia si colloca al 63° posto (su 156) nella lista dei paesi che rispettano la parità di genere.

La scuola ha il dovere di porsi come strumento di perequazione sociale, in grado di decostruire gli stereotipi di genere che alimentano questa disparità.



Insegnamenti e quadri orari

SCUOLA PRIMARIA monte ore settimanel					
Tempo Normale					
Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	5	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Musica	2	1	1	1	1
Immagine	2	2	1	1	1
Educazione civica	Articolazione oraria di 33h minime annue distribuite secondo quanto stabilito nelle progettazioni annuali				
Informatica	Trasversale alle discipline				
TOTALE ore settimanali	27	27	27	27	27

Scuola Primaria monte ore settimanale					
Tempo pieno					
Discipline	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Italiano	9	9	9	9	9
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Ed. Motoria	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione civica	Articolazione oraria di 33h minime annue distribuite secondo quanto stabilito nelle progettazioni annuali				
Informatica	Trasversale alle discipline				
TOTALE Ore settimanali	40	40	40	40	40

: MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE PER CLASSE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO monte ore settimanale delle discipline						
Discipline	Indirizzo normale			Indirizzo musicale		
	I anno	II anno	III anno	I anno	II anno	III anno
Italiano		6			6	
Storia		2			2	
Geografia		2			2	
Matematica - Scienze		6			6	
Inglese		3			3	
Francese		2			2	
Musica		2			2	
Arte E Immagine		2			2	
Tecnica		2			2	
Ed. Fisica		2			2	
Religione		1			1	
Percorsi Musicali		--			1 (lezione individuale) 1 (orchestra)	
Ed. Civica	Articolazione oraria di 33h minime annue distribuite secondo quanto stabilito nelle progettazioni annuali					
Informatica	Trasversale a tutte le discipline					
Totale		30			32	



Le attività didattiche

CRITERI DI SCELTA DI CONTENUTI E ATTIVITÀ

- Chiarezza e facile accessibilità agli alunni;
- Significatività (in base ai reali bisogni degli utenti, ai loro livelli di formazione, alle loro condizioni sociali, culturali, economiche);
- Interesse ad apprendere, per l'acquisizione di un metodo di lavoro che promuova l'autonomo processo di apprendimento;
- Unitarietà dell'insegnamento.

ORGANIZZAZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Collaborazione tra docenti, lavoro collegiale, classi stabili e aperte ed a struttura modulare, attività integrative, di sostegno, di recupero, di consolidamento ed approfondimento con l'utilizzo anche delle ore di contemporaneità e delle ore aggiuntive, per gli insegnanti dichiaratisi disponibili alla realizzazione di progetti significativi e di laboratori, caratterizzeranno l'organizzazione delle esperienze di apprendimento.

In questo contesto troveranno posto anche le attività extrascolastiche, i rapporti scuola-territorio, le gite di istruzione, le visite guidate e gli incontri con i genitori degli alunni.

Le visite guidate e le gite d'istruzione, dovranno rispondere ad effettivi interessi culturali e formativi e trovare giustificazione didattica nel piano delle attività programmate per le singole classi o per gruppi di classi.

METODOLOGIA

Tenuto conto del presupposto che non esistono metodi didattici validi in ogni contesto scolastico, si evidenzia l'esigenza che le strategie da adottare:

- Mirino a promuovere la partecipazione attiva degli alunni;
- Favoriscano processi di socializzazione;
- Siano flessibili;
- Favoriscano la pratica del lavoro di gruppo e il metodo della ricerca.

La progettazione delle attività educative e didattiche

Gli insegnanti svolgono attività di progettazione delle attività educative e didattiche secondo le seguenti modalità, sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012



Scuola dell'infanzia

Gli insegnanti di scuola dell'Infanzia elaborano:

- un piano di lavoro annuale di plesso, in relazione agli obiettivi generali del processo formativo suddiviso in mesi
- periodicamente, unità di apprendimento utilizzando gli obiettivi di apprendimento (riunioni di programmazione mensili)
- relazione iniziale, bimestrale e finale sull'andamento didattico-comportamentale della sezione di competenza

Scuola primaria

Gli insegnanti di scuola primaria realizzano:

- programmazioni annuali disciplinari per classi parallele, suddivise per bimestri
- programmazioni quindicinali che scaturiscono direttamente dalle programmazioni annuali
- verifiche in itinere circa l'attività svolta
- valutazioni bimestrali e quadrimestrali
- relazione iniziale, bimestrale e finale sull'andamento didattico-comportamentale delle classi di competenza.

Scuola secondaria di 1° grado

Gli insegnanti di scuola secondaria realizzano:

- programmazioni annuali per dipartimenti disciplinari per classi parallele, suddivise in bimestri
- verifiche in itinere circa l'attività svolta
- valutazioni bimestrali e quadrimestrali
- relazione iniziale, bimestrale e finale sull'andamento didattico-comportamentale delle classi di competenza.

Ogni scuola nel concreto della propria storia e del proprio territorio ha la "libertà" di mediare, organizzare, distribuire, interpretare o/e ordinare gli obiettivi di apprendimento.

Il Curricolo d'Istituto

Curricolo d'istituto

L'Istituto comprensivo Francesco Maria Salerno percorre un itinerario scolastico che accoglie gli studenti fin dai tre anni e li accompagna fino ai loro quattordici anni in un percorso che vuole configurarsi come continuo e progressivo, facilitando in uscita il raccordo con il secondo ciclo di



istruzione e formazione.

Per dare unitarietà a tale percorso formativo il nostro istituto ha elaborato il proprio Curricolo d'Istituto, a partire dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Per ciascuna disciplina sono state elaborate specifiche scelte relative ai contenuti, ai metodi e alla valutazione con l'obiettivo di contestualizzare il "testo aperto" delle indicazioni nazionali e declinarlo in modo puntuale rispondendo ai bisogni educativi e formativi della realtà territoriale e sociale in cui i nostri studenti vivono.

In esso sono esplicitate le scelte della nostra comunità scolastica nonché l'identità dell'Istituto.

Il Curricolo d'Istituto si articola e snoda lungo i diversi gradi di scuola di cui si compone, descrivendo verticalmente i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e le abilità/conoscenze che costituiscono le tappe del suo itinerario didattico-educativo.

L'indirizzo musicale, che nell'a.s. corrente arriva a compiere il suo primo percorso triennale, ha elaborato il proprio curriculum verticale comprendente i tre anni della scuola secondaria di I grado.

Per la disciplina Educazione civica, re-introdotta dalla legge 92 del 20 agosto 2019, per la sua peculiare configurazione di disciplina trasversale, è stato elaborato un apposito curriculum verticale. Tale curriculum è oggetto di revisione annuale da parte della Commissione Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità su indicazioni dell'intero corpo docente, in quanto in fase sperimentale, in attesa dell'elaborazione delle Indicazioni Nazionali ministeriali relative alla disciplina.

I PROGETTI PON

- 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-523 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2021 - 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, in fase esecutiva
- 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-389 - MY SCHOOL, MY HOME - 2022 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza (FSE)
- 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-185 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - 2022 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
- 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-211 - Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - 2021 - 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Idee progettuali con il miur, enti e soggetti del territorio, le associazioni:

La scuola si pone come una comunità che "interagisce con la più vasta comunità sociale" e



come centro di produzione di cultura, di una cultura vera ed autentica, frutto di ricerca da parte degli utenti.

Seguendo tale ottica, essa si impegna a promuovere la crescita sociale e civile degli alunni e delle loro famiglie, mantenendo stretti contatti con tutte le agenzie educative che operano in loco, aprendosi al territorio. -formative.

Sulla base di questo assunto, si impegna, altresì, previo coinvolgimento dell'Ente Locale, a concedere, in orario extrascolastico, gli edifici e le attrezzature alle associazioni che si prefiggono specifiche finalità culturali ed educativo

DENOMINAZIONE	PERIODO PREVISTO	DESTINATARI
Antichi Mestieri	Novembre - Dicembre	Istituto Comprensivo
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Il quadrimestre	Scuola secondaria di I grado
Un Poster per la PACE : Lions Club di Niscemi	Novembre	Scuola secondaria di I grado
Libriamoci / Ioleggoperché	Novembre	Istituto Comprensivo
Campionati internazionali di Giochi matematici Università Bocconi	Campionati internazionali di Giochi matematici	Scuola secondaria di I grado
Percorsi di crescita nella legalità: Associazione L'aquilone e Rangers	Annuale	Classi V scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado
Frutta nelle scuole Ministero delle politiche agro-	Annuale	Scuola primaria



alimentari e forestali

Latte nelle scuole

Ministero delle politiche agro-
alimentari e forestali

Annuale

Scuola Primaria

Sport di classe

Miur

Classi IV e III

Scuola Primaria

Progetto orto a colori

Slow Food – condotta di Niscemi

Annuale

Scuola dell'Infanzia

Collodi

Progetto ERASMUS +

nell'ambito del progetto triennale
rientrano le seguenti idee progettuali

Triennale

Scuola secondaria di I grado

(possibile estensione ad altri
gradi di scuola)

Forum sull'Orientamento:

Crescere e scegliere oltre gli stereotipi
di genere

Il quadrimestre

Classi III

Filma il tuo mestiere:

un cortometraggio sulla parità di
genere

Tutte le classi

Donne, uomini e lavoro:

smontiamo gli stereotipi con un
fotomontaggio.

Ragazzo e Ragazza uniti nella musica:
scriviamo una canzone.



Festa dell'Europa

La scuola ha inoltre stipulato convenzioni con gli Atenei per lo svolgimento del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e del tirocinio diretto inserendosi tra le scuole accreditate nell'elenco regionale come sede di TFA ed accoglie studenti di Scienze della Formazione Primaria e di altri corsi di laurea che prevedono lo svolgimento di tirocinio diretto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON BOSCO"	CLAA82901R
"SAN GIUSEPPE"	CLAA82902T
"CARLO COLLODI"	CLAA82903V
"BELVEDERE"	CLAA82904X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "SAN GIUSEPPE" NISCEMI	CLEE829012
"BELVEDERE"	CLEE829023
"DON BOSCO"	CLEE829034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. A. MANZONI - NISCEMI	CLMM829011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN GIUSEPPE" NISCEMI
CLEE829012**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BELVEDERE" CLEE829023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON BOSCO" CLEE829034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.M. A. MANZONI - NISCEMI CLMM829011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Annualmente la scuola, sulla base del curricolo verticale trasversale di Educazione civica elabora una progettazione didattica che prevede un monte ore annuo minimo di 33, come da dispositivo normativo.

Allegati:

Educazione_civica_curricolo_verticale_2022_2023.docx.pdf



Curricolo di Istituto

I.C."FRANCESCO M.L. SALERNO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto ha elaborato e aggiorna annualmente il Curricolo di Istituto che declina in obiettivi, conoscenze ed abilità i traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 e successive integrazioni.

Del Curricolo di Istituto, parte integrante del PTOF, viene data comunicazione ed evidenza attraverso la pubblicazione nel sito della scuola.

Si veda Allegato

Allegato:

Curricolo Verticale 2022_2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana,**



Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e

- Attività nell'ambito della Festa dell'Europa
- Attività nell'ambito della Giornata internazionale dei diritti del bambino
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell**

- Attività nell'ambito della Giornata nazionale dell'Albero
- Attività nell'ambito della Giornata della Terra

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa**



classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- Attività nell'ambito della giornata "M'illumino di meno"
· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel con

- Attività nell'ambito della giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un fut

- Attività nell'ambito della giornata nazionale della memoria e dell'impegno - contrasto alle mafie.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

M'illumino di meno

Attività di sensibilizzazioni prevista nella progettazione didattica d'istituto nell'ambito della



disciplina Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata dei diritti dei bambini e dei ragazzi

Attività di promozione e sensibilizzazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo**

Attività di sensibilizzazioni prevista nella progettazione didattica d'istituto nell'ambito della disciplina Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Giornata dell'Albero**

Attività di sensibilizzazioni prevista nella progettazione didattica d'istituto nell'ambito della disciplina Educazione Civica.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della terra**

Attività di sensibilizzazioni prevista nella progettazione didattica d'istituto nell'ambito della disciplina Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Festa dell'Europa

Attività di sensibilizzazioni prevista nella progettazione didattica d'istituto nell'ambito della disciplina Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata della memoria e dell'impegno - il rispetto



delle regole

Attività di sensibilizzazioni prevista nella progettazione didattica d'istituto nell'ambito della disciplina Educazione Civica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.M. A. MANZONI - NISCEMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PON - MY HOME, MY SCHOOL

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica esplicita e implicita; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livelli di apprendimento in uscita medio-bassi per oltre la metà degli studenti.

Traguardo

- Innalzare i livelli di competenza in uscita per oltre la metà degli studenti.

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore annuo minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.



Risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Iniziative di ampliamento nella scuola dell'Infanzia

Riciclo e ricreo (sostenibilità ambientale) Mare amico mio (sostenibilità ambientale) Corpo e benessere (Salute e benessere) Tutti gli insiemi appassionatamente (competenze di base) Saluti da Londra (competenze linguistiche) A,B,C e...tutte le altre! (competenze di base). Vivere...una favola! (competenze di base) Impariamo a pensare giocando (competenze di base) Laboratorio di arte e pittura (alfabetizzazione all'arte) Welcome English (competenze linguistiche)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livelli di apprendimento in uscita medio-bassi per oltre la metà degli studenti.

Traguardo

- Innalzare i livelli di competenza in uscita per oltre la metà degli studenti.

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore annuo minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Raggiungere il livello medio nelle prove standardizzate nazionali previsto per le scuole di contesto simile

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Iniziative di ampliamento nella scuola Primaria

Recupero e consolidamento delle competenze di base: - Italiano Più - Matematica Più - Progetto Potenziamento competenze linguistiche. - Progetto Potenziamento Competenze Logico - matematiche - Potenziamento di Italiano e Matematica - Natale insieme - Sport Gioco e salute - Improve your English - Riciclo Creativo - A tavola insieme per...stare bene - Verso la prova invalsi - Geometria in piazza - Potenziamento Italiano/Matematica - Coding: un pensiero innovativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Iniziative di ampliamento nella scuola secondaria di I grado.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: - Antichi Mestieri Competenze linguistiche: - English For You Competenze di base: - Studiare con metodo: recupero e potenziamento - Verso le prove Computer Based - Matematicamente Uno - Leggere per volare - Giochi matematici - Storytelling: Lo racconto con i fumetti Salute e benessere: - Ritmica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Livelli di apprendimento in uscita medio-bassi per oltre la metà degli studenti.

Traguardo

- Innalzare i livelli di competenza in uscita per oltre la metà degli studenti.

Priorità

Ridurre all'interno della scuola il rischio di aumento della dispersione scolastica innalzando il monte ore di frequenza degli studenti con frequenza saltuaria.



Traguardo

Innalzare di 10 punti la percentuale di studenti che raggiungono il monte ore annuo minimo di frequenza per l'ammissione allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Raggiungere il livello medio nelle prove standardizzate nazionali previsto per le scuole di contesto simile

Risultati attesi

- Partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica - Recupero delle competenze di base negli studenti destinatari di interventi mirati - Sviluppo di una coscienza civica e ambientale critica e costruttiva - Riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VERSO LE COMPETENZE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

LA SCUOLA TRAMITE LA PROPOSTA DI ATTIVITA'FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI COMPORTAMENTI CORRETTI E COMPETENZE GREEN, SI PONE L'OBIETTIVO DI PERMETTERE



AGLI ALUNNI DI INTERIORIZZARE E FAR PROPRI IN QUALSIASI CONTESTO, IL RISPETTO PER L'AMBIENTE E LA CONSAPEVOLEZZA DI VIVERE IN UN ECOSISTEMA CIRCOLARE. INOLTRE LA SCUOLA BENEFICIA DEL PROGETTO PON FESR EDUGREEN CHE E' IN FASE DI ATTUAZIONE.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTO PON EDUGREEN E ATTIVITA' DI ED. CIVICA DEL CURRICOLO VERTICALE.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: TRANSIZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I RISULTATI ATTESI SONO INDIRIZZATI AGLI STUDENTI, AI DOCENTI, AL PERSONALE ATA E ALLE FAMIGLIE.

RISULTATI ATTESI: REALIZZARE IL CABLAGGIO INTERNO IN TUTTI I PLESSI (PROGETTO PON FESR)

ESTENDERE LA FIBRA E LA BANDA ULTRALARGA IN TUTTI I PLESSI

CREARE AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

REALIZZARE LA DIGITALIZZAZIONE COMPLETA DELLA SEGRETERIA

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: STUDENTI

MIGLIORARE GLI INTERVENTI DIDATTICI IN FAVORE DELLO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Titolo attività: POTENZIAMENTO STEM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: STUDENTESSE E STUDENTI

RISULTATI ATTESI:

PROMUOVERE E SVILUPPARE LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE NELLE STUDENTESSE IN PARTICOLARE E NEGLI STUDENTI.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE SU
INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO

RISULTATI ATTESI:

RAFFORZARE E PERFEZIONARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."FRANCESCO M.L. SALERNO" - CLIC82900X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda Allegato

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica_2022_2023.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si veda Allegato

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda allegato

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 2022_2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione nella scuola primaria

Art. 3, D.Lgs n. 62 del 2017

- 1.: "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Non ammissione alle classi successive e alla prima classe della scuola secondaria di I grado

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Art. 3, comma 3, D.Lgs 62 del 2017). La decisione così assunta sarà oggetto di una relazione recante la dettagliata descrizione delle situazioni che hanno determinato la non ammissione all'anno successivo con indicazione degli interventi e delle strategie didattiche messi in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Ammissione nella scuola secondaria di I grado

Art. 6 D.Lgs 62 del 2017

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato con presenza di qualche voto insufficiente, lo stesso voto viene trascritto sul documento di valutazione e, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento del proprio figlio, sul giudizio globale si descrivono le carenze persistenti e i consigli utili a colmarle

Non ammissione alle classi successive (Scuola Secondaria di I grado)

non aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

Deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali:

- assenze per malattie, per COVID, per ricovero ospedaliero o per isolamento giustificati con certificato medico o dell'ospedale o con provvedimento dell'ASP;

- quando il consiglio di classe ritiene che la frequenza effettuata offra sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

- le suddette deroghe, quando applicate, vengono verbalizzate dal consiglio di classe.

valutazioni insufficienti gravi in almeno SEI materie, tra cui: italiano, matematica e lingue straniere,



determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva;

- insufficienti miglioramenti nell'acquisizione dei livelli di apprendimento;
- scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e agli interventi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento.
- quando l'alunno, malgrado le sollecitazioni dei docenti, si rifiuta sistematicamente di seguire e di studiare TUTTE LE DISCIPLINE, di sottoporsi alle interrogazioni orali, di partecipare alle verifiche scritte o, partecipandovi, consegna foglio bianco o non svolge il compito scritto assegnato;
- comportamento non rispettoso e non collaborativo, non partecipativo alla vita della scuola.

Tenuto conto dei suddetti criteri, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe con adeguata motivazione scritta, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza dopo aver messo in atto tutte le strategie didattiche per il recupero scolastico e sociale dell'alunno/a; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti per l'ammissione all'esame di stato

Requisiti a norma del D.Lgs 62 del 2017

aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

- di non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (salvo deroghe)

Requisiti condivisi dal collegio docenti ad integrazione di quelli su citati

- valutazioni insufficienti in NON PIU' DI SEI discipline;
- miglioramenti ACCETTABILI nell'acquisizione dei livelli di apprendimento;
- partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e agli interventi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento.



- Comportamento corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto;
- Partecipazione attiva alla vita della scuola, dimostrando buona volontà, spirito di collaborazione, ascolto dei consigli dei docenti.

Proposta di lode

Alla fine dell'esame di stato, conclusivo del primo ciclo d'istruzione, la Commissione d'esame, con voto unanime, su proposta della singola sottocommissione, può attribuire la lode purchè sussistano le seguenti condizioni:

- media di ammissione all'esame: da 9,50 (che viene arrotondato a 10)
- giudizio sintetico nel comportamento: Ottimo
- voto finale esami: da 9,50 (che viene arrotondato a 10)

Valutazione alunni con BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti il I Ciclo di Istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI o del PDP redatti dai Consigli di Classe e Interclasse.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato e il piano didattico

La valutazione degli alunni con BES è disciplinata del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 11



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Aspetti generali

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni che presentano bisogni educativi speciali (Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 – Art. 8 D.Lgs. n.66/2017 – D.Lgs. 96/2019). Riteniamo che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo.

La Direttiva del 27.12.2012, in particolare, ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica basato sulla certificazione delle disabilità ed estende il campo d'intervento e responsabilità di tutta la Comunità educante all'intera area dei BES comprendente:

- Disabilità e disturbi certificati:

- Disabilità certificate sulla base di quanto previsto dalla legge 104/1992; Disturbi Specifici



dell'Apprendimento DSA certificati sulla base della legge 170/10.

□ Disturbi evolutivi (con o senza certificazione diversi dai DSA) e Situazioni di svantaggio (socio economico, linguistico e culturale).

Il Piano Annuale per l'inclusione

Il D.Lgs. 66/2017, "Recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", chiede alle Istituzioni Scolastiche di predisporre un piano che definisca le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, nonché progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica (art.8)

Esso costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e viene elaborato annualmente.

Ai sensi della Direttiva M. 27/12/2012, della CM n° 8 del 6/3/2013, del D. Leg.vo 62/2017, del D. Leg.vo 66/2017 e del D.Lgs. 96/2019, il GLI il nostro istituto ha elaborato il "Piano per l'inclusione", per l'Anno Scolastico 2022/2023.



Nella scuola che lavora per l'inclusione è necessario operare con un quadro chiaro delle esigenze da affrontare, dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Tale processo, inoltre, può avvenire realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

È necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES, delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esiti positivi.

Alla luce di ciò, l' I. C. FRANCESCO MARIA LUIGI SALERNO,

- riconoscendo la validità delle indicazioni ministeriali in materia e ritenendo doveroso procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da rivedere annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- ritenendo che, nella programmazione e nell'effettuazione del percorso didattico-educativo, si debba rispettare la peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, di quelli con BES;
- facendo riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato negli anni precedenti per far fronte a individuate categorie di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);

propone che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:



- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

Per la lettura integrale del Piano annuale dell'inclusione 2022/2023 si rimanda al relativo allegato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente GLI. - Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. - -- Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Il Dirigente Scolastico - Docenti dei consigli di classe - Assistenti di base e specialistici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro. Durante l'anno in corso, a causa dell'emergenza



determinata dalla diffusione del COVID 19, gli incontri avverranno on line e comunque si prediligeranno gli incontri individuali in presenza e on line. □ PRIMARIA: quattro incontri annuali, al termine di ogni bimestre per le valutazioni infra-quadrimestrali e di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione –colloqui individuali - appuntamenti possibili su richiesta dei genitori o/e dei docenti (ora di ricevimento) e durante le assemblee di classe. □ INFANZIA: di norma tre incontri annuali, –colloqui individuali - appuntamenti possibili su richiesta dei genitori o/e dei docenti (ora di ricevimento) e durante le assemblee di classe. □ SECONDARIA DI PRIMO GRADO: quattro incontri annuali, al termine di ogni bimestre per le valutazioni infra-quadrimestrali e di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione –colloqui individuali - appuntamenti possibili su richiesta dei genitori o/e dei docenti (ora di ricevimento) e durante le assemblee di classe. □ ORGANI COLLEGIALI: Consiglio di Istituto, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti. □ DIRIGENTE: martedì e venerdì dalle ore 12,00 alle ore 13,00 e negli altri giorni su appuntamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola. Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la costituzione di commissioni che propongono iniziative finalizzate a: □ passaggio di informazioni; □ realizzazione di attività comuni; □ raccordi disciplinari/curricolo verticale. Il percorso con la scuola secondaria di primo grado prevede incontri di orientamento per la scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.



Piano per la didattica digitale integrata

La nostra scuola assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle Competenze digitali degli alunni, che sono trasversali ai vari ambiti e discipline di apprendimento. Si propone di attuare nel prossimo triennio un curriculum verticale e trasversale alle discipline, finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali, insieme all'attivazione di percorsi formativi sullo stesso tema per i docenti. La scuola ha redatto un Piano della Didattica Digitale Integrata con relativo regolamento.

Il piano Scolastico per la D.D.I. è già stato approvato dal collegio dei Docenti.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico valorizza ed utilizza le risorse umane presenti nella scuola in maniera efficace ed efficiente ed affida gli incarichi ai docenti e al personale ATA (in questo caso si avvale delle indicazioni del Direttore S.G.A.), sulla base delle competenze specifiche, delle capacità organizzativo-relazionali e dell'esperienza maturata. Alcuni incarichi vengono affidati ai docenti con Funzione strumentale, in base all'area assegnata e ai criteri suesposti.

Modello Organizzativo

Lo staff del Dirigente scolastico

- Collaboratori: tre docenti

Oltre ai tre collaboratori, vista la complessità della scuola, articolata in cinque plessi, il Dirigente S. si avvale della collaborazione di Fiduciari-Responsabili di plesso, dallo stesso individuati secondo i criteri indicati sopra, i cui nominativi vengono comunicati al collegio dei docenti.

- Responsabili di plesso Scuola Primaria e Secondaria di I grado:

- Belvedere
- Don Bosco
- San Giuseppe
- Manzoni

- Responsabili di plesso Scuola dell'Infanzia:

- S. Giuseppe
- Don Bosco
- Collodi
- Belvedere

I compiti vengono definiti nelle nomine individuali.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Le aree, il numero e gli incarichi di Funzione Strumentale vengono definiti dal Collegio dei docenti, sulla base delle proposte della commissione istruttoria, dallo stesso collegio individuata:

AREA 1	Gestione ptof e innovazione didattica;	1
-----------	--	---



	Coordinamento dei gruppi di lavoro <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Educazione alla cittadinanza e alla legalità<input type="checkbox"/> Ptof/nucleo per la valutazione<input type="checkbox"/> Innovazione didattica<input type="checkbox"/> Dipartimenti e curricolo verticale	
AREA 2	Sostegno al lavoro dei docenti – formazione e aggiornamento Coordinamento dei gruppi di lavoro: <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Gite<input type="checkbox"/> Continuità<input type="checkbox"/> Curricolo verticale	1
AREA 3	Interventi e servizi per gli studenti (1 docente scuola Primaria e infanzia e 1 docente scuola Secondaria) - organizzazione e gestione PROVE INVALSI	2
AREA 4	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Progetti formativi con enti e istituzioni esterni alla scuola.<input type="checkbox"/> Organizzazione e coordinamento manifestazioni interne ed esterne<input type="checkbox"/> Orientamento (terze secondarie) .	1

Sulla base dei compiti assegnati dal Dirigente Scolastico, i docenti incaricati di Funzione Strumentale predispongono il proprio piano di lavoro e lo presentano al Collegio dei Docenti.

LE COMMISSIONI E I GRUPPI DI LAVORO

Inoltre il Dirigente Scolastico si avvale dei seguenti gruppi di lavoro individuati dal Collegio dei docenti:

- Sicurezza/referenti covid
- Ptof/Nucleo di Valutazione
- Continuità
- Gruppo Istruttoria per l'assegnazione dell ff.ss
- Gruppo h
- GLI



- Team antibullismo
- Gruppo di lavoro per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Commissione elettorale
- GOSP
- Commissione Orario
- Commissione Eventi
- Commissione gite
- Erasmus - etwinning
- Team digitale

Ulteriori figure di supporto all'organizzazione scolastica

IL Dirigente Scolastico ha individuato le seguenti figure:

- RESPONSABILI dei SUSSIDI
Scuola primaria e infanzia: un docente per plesso

- RESPONSABILI PALESTRA
San Giuseppe
Don Bosco

- RESPONSABILI LABORATORI INFORMATICA
San Giuseppe
Don Bosco
Belvedere

Manzoni

- RESPONSABILI LABORATORI
Scientifico (S. Giuseppe)
Musicale (S. Giuseppe)
Scientifico (Don Bosco)
Musicale (D. Bosco)
Linguistico (S. Giuseppe)

- RESPONSABILI BIBLIOTECA
un docente per plesso dove esiste la biblioteca

- REFERENTE GIOCHI MATEMATICI

- REFERENTE PROVE INVALSI

- RESPONSABILI scuola secondaria di primo grado
- RESPONSABILE LABORATORI INFORMATICA, LINGUISTICO
- RESPONSABILE LABORATORIO SCIENTIFICO
- RESPONSABILE SUSSIDI
- RESPONSABILE BIBLIOTECA



- REFERENTE GIOCHI MATEMATICI
- RESPONSABILE LABORATORIO MUSICALE
- REFERENTE PROVE INVALSI
- SOSTITUTO COLLABORATORE D.S.
- REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA E COORDINAMENTO GRUPPO H

RESPONSABILI PER LA SICUREZZA (formati)

- SCUOLA SAN GIUSEPPE
- SCUOLA DON BOSCO
- SCUOLA BELVEDERE
- SCUOLA COLLODI
- SCUOLA MANZONI
- RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) NOMINATO DALLA RSU
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESTERNO

Sono altresì istituite le seguenti figure:

- PRESIDENTI E SEGRETARI D' INTERCLASSE
- PRESIDENTI E SEGRETARI D' INTERSEZIONE
- COORDINATORI E SEGRETARI NEI CONSIGLI DI CLASSE
- COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI: ambito linguistico-espressivo, ambito matematico-scientifico-tecnologico, ambito storico-sociale.
- COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA
- DIPARTIMENTI VERTICALI

Organizzazione Uffici

Il personale di segreteria è a disposizione dei genitori e degli insegnanti ogni qualvolta se ne presenti l'esigenza, anche oltre l'orario di apertura al pubblico degli uffici.

Il personale di segreteria esegue tutti i servizi di competenza utilizzando le nuove strumentazioni informatiche al fine di aumentare la qualità, la precisione e l'efficacia dei propri servizi.

Per la parte di competenza degli uffici, viene curato il rapporto con l'utenza e viene effettuato il servizio di consulenza per il personale, i genitori, gli alunni. In particolare l'ufficio gestisce, in base alla normativa ministeriale, le procedure riguardanti l'iscrizione degli alunni e la costituzione dei fascicoli personali contenenti la relativa documentazione.

Ogni atto o avviso di pubblica utilità verrà affisso all'albo dell'Ufficio o delle sedi scolastiche.

ORGANICO A.T.A.

DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6



COLLABORATORI SCOLASTICI

19



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONNESSIONI DI COMUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

SARANNO PROMOSSE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TEMA DELLA LEGALITA' E DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica attiva con le TIC e uso degli applicativi per la produzione di materiale didattico interattivo

Didattica attiva con le TIC e uso degli applicativi per la produzione di materiale didattico interattivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologia didattica inclusiva

Metodologia didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro

Sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Incontri informativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro- Addetti alle squadre di emergenza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola